



DIFFUSIONE GRATUITA

sabato 25 febbraio 2017

ZAC

è un prodotto **EDITA S.r.l.**

pratola peligna tel. 0864 272190
editasrl@yahoo.com

www.zac7.it

supplemento quindicinale
ZAC anno XV - numero 4
distribuzione gratuita
registrazione trib. di sulmona n. 125



Antonio 347/34.37.156
Stefano 347/01.46.310
Fabrizio 333/18.10.343

IL GIORNALE ON LINE È SU ZAC7.IT ANCHE IN PDF

Il mistero di Ovidio

Il cartellone istituzionale del Bimillenario resta top secret, sceso il silenzio anche sul museo dedicato al poeta, finora solo iniziative da parte di associazioni e istituti scolastici

di **andrea d'aurelio**

SULMONA. Il Bimillenario della morte di Ovidio è cominciato da due mesi ma la presentazione del cartellone istituzionale arriverà soltanto nelle prossime settimane. Il 2017 si è aperto con il Galà di Capodanno, organizzato da Camerata Musicale e Dmc Terre d'Amore. Poi il silenzio. Un avvio sottotono che preoccupa e non poco albergatori e imprenditori della zona che puntano sull'atteso anniversario ovidiano per il rilancio economico del territorio. Ma le iniziative parlamentari, dedicate a "Ovidio 2017", sono ancora al vaglio delle commissioni. Resta poi il mistero su "Spazio Ovidio", il polo dedicato al poeta, previsto da una convenzione fra Comune e Camera di Commercio di L'Aquila. E non mancano polemiche e perplessità sulle sorti del Bimillenario che da opportunità di visibilità nazionale e internazionale per Sulmona e il territorio rischia di trasformarsi in una kermesse tutta confinata in terra peligna. A buttare acqua su fuoco è il sindaco Annamaria Casini. "Il nostro intento è quello di allargare le celebrazioni per tutto il 2018" afferma "di fronte a



emergenze e calamità con le e-sigie risorse a disposizione siamo arrivati all'inizio di marzo ma eventi come questo si pre-dispongono con anni di anticipo". Al momento l'unico contributo certo è quello del Consiglio Regionale che, su impulso dell'assessore Gerosolimo, ha stanziato 100 mila euro. Ma finora

appuntamento di rilievo sono arrivati da scuole e associazioni. Il Polo Umanistico "Ovidio" con la Lectura Ovidii ha fatto tradurre i versi ovidiani a Giorgio Pasotti, Michele Placido e Lino Guanciale. Il Liceo "Fermi" ha programmato una serie di eventi sotto lo slogan "Da Ovidio oltre Ovidio". Il Gruppo Suberequano Archeologico ha

lanciato un fitto programma da aprile a dicembre, mentre il progetto Beyond The Shape ha già portato il nome del poeta in giro per l'Europa, perché questo era l'obiettivo del Bimillenario. In attesa della presentazione del programma Ovidio "sale" sul carro, quello di carnevale, che sfilerà martedì prossimo sulle strade cittadine.

L'EDITORIALE
di chiara buccini

Nell'epoca degli annunci, della politica fatta soltanto di apparenza e dell'economia che resta al palo, l'inaugurazione, quasi in contemporanea, di due strutture importanti, sul territorio peligno, rappresenta già un segnale positivo da non sottovalutare. A Pratola Peligna, dopo anni di battaglie e promesse, è finalmente aperto e operativo il Centro per l'autismo, una struttura all'avanguardia in cui troveranno assistenza 20 persone, di cui 10 in formula residenziale, affette da autismo. Un disturbo che spesso rischia di lasciare nell'isolamento non soltanto chi ne soffre, ma anche le famiglie. A Raiano, invece, sarà festa per l'inaugurazione del nuovo edificio scolastico. Uno scatto d'orgoglio per un paese, caratterizzato, come quasi tutte le piccole località d'Italia, da poche nascite e un progressivo spopolamento.

Il giornalista e scrittore Romano Battaglia, in uno dei suoi tanti scritti avverte "Conta i fiori del tuo giardino, mai le foglie che cadono", un insegnamento a cercare sempre l'aspetto positivo delle situazioni, il momento costruttivo di un determinato periodo. E così, nonostante avversità e segnali non sempre buoni, a noi piace sottolineare ciò che rappresenta la rinascita e la ripresa. Per questo ci uniamo in un ideale taglio del nastro per il rilancio del territorio, partendo dalle piccole cose, partendo da ciò che conta veramente. Ovvero il sostegno a chi da solo non ce la fa, come sarà nella struttura di Pratola Peligna, e la speranza verso i giovani e il futuro nella nuova scuola di Raiano. Ripartiamo così, valutando la quotidianità con una nuova chiave di lettura che include anche l'altro, il noi, il diverso da noi, chi non è stato fortunato come noi. Perché soltanto attraverso confronto, la comprensione e la conoscenza è possibile crescere.

CRONACA

La vulnerabilità e la sicurezza

Galadini (Ingv): "Edifici sicuri aiutano a convivere con il sisma". Il Comune progetta il nuovo plesso scolastico e non si esclude l'istituzione di un Osservatorio geologico

di **domenico verlingieri**

CASTELVECCHIO SUBEQUO. "Siamo consapevoli di vivere in una zona a sismicità elevata e questo deve essere uno stimolo a curare la sicurezza degli edifici". Lo ha affermato il sismologo Fabrizio Galadini, direttore dell'Ingv per la Provincia dell'Aquila, intervenuto a Castelvecchio Subequo ad un incontro sul tema "Convivere con la sismicità dell'Appennino centrale", svoltosi nei giorni scorsi. "L'unico rimedio" ha aggiunto l'esperto "è diminuire la vulnerabilità delle strutture". Il



sismologo ha riportato il buon esempio di Norcia che, avendo beneficiato della ricostruzione avvenuta dopo i terremoti del 1979 e del 1997, presenta una vulnerabilità minore rispetto ad Amatrice. Galadini si è voluto rendere conto di persona della situazione di Castelvecchio Subequo dove, in seguito alle scosse dello scorso 18 gennaio, si sono verificati ulteriori crolli nella zona rossa del centro storico, una situazione che

CRONACA

Il riscatto dell'Itis

Aumentano gli studenti che scelgono l'istituto industriale di Pratola, il numero dei nuovi iscritti supera quello del liceo scientifico "Fermi"

di **ornella la civita**

PRATOLA PELIGNA. Aumenta il numero degli studenti che scelgono l'istruzione professionale. Il tanto bistrattato istituto tecnico, l'Itis, che ha la sua sede a Pratola Peligna, sta prepotentemente tornando alla ribalta. Probabilmente perché la figura professionale del perito chimico, meccanico e elettronico potrà efficacemente inserirsi in una realtà produttiva polivalente ed in rapida trasformazione tecnologica ed aziendale, sarà perché anche molti di genitori vedono più che in una laurea, nella professione un mezzo fondamentale per trovare lavoro. A snocciolare i dati è il dirigente del Polo Scientifico Massimo Di Paolo. "Le iscrizioni totali, ad oggi, sono 220. Siamo a oltre il 70 % dei ragazzi provenienti dalle scuole medie di Sulmona e del circondario. L'Itis conquista il primo posto del terzo ambito e supera di una unità il liceo scientifico che conferma le iscrizioni dello scorso anno tanto che si costituiranno anche i due



**Insieme di qualità...
a Km 0**

La concretezza del nostro impegno si traduce in
Sistemi di Gestione Certificati
coerenti con la nostra Missione Aziendale.



ristorazione collettiva **www.coselp.it**



OVIDIO
infissi

INFISSI - PORTE - BLINDATI

www.ovidioinfissi.it

BONUS FISCALE
per il recupero del **65%**

Tel. 0864.31303 - Fax 208720 - Viale Stazione, 45 - SULMONA

ONORANZE FUNEBRI

IACOBUCCI

0864.27.26.86

Servizio H 24

Rendiamo semplici i vostri momenti difficili

DALLA PRIMA

La vulnerabilità e la sicurezza

ha determinato l'interruzione dei lavori di ricostruzione. Intanto, il sindaco Pietro Salutati ha annunciato un progetto per la costruzione della nuova scuola. "L'edificio esistente" ha spiegato il primo cittadino "sebbene dichiarato agibile avrebbe bisogno di un adeguamento sismico". Il consigliere comunale Berardino Musti, auspicando che l'incontro con Galadini possa produrre fatti concreti, ha proposto al Comune di istituire un Osservatorio geologico del comprensorio. La struttura sarebbe utile nel caso di nuovi eventi sismici lungo la faglia della Valle Subequana. La terra continua, intanto, a generare fenomeni che creano preoccupazione. E' il caso dei misteriosi boati avvertiti dalla popolazione di Raiano nel gennaio scorso. Stando ai rilevamenti dell'Ingv, che hanno escluso eventi sismici, si è trattato probabilmente di fenomeni franosi nel sottosuolo tra Corfinio e Vittorito.

Il riscatto dell'Itis

corsi attivati lo scorso anno". Quello della Skills class, l'aula dei talenti che prevede percorsi particolari con un programma differenziato e molto innovativo attraverso sistemi multimediali, e l'indirizzo europeo: due materie di area umanistica e scientifica saranno insegnate in inglese. Meno iscritti agli istituti commerciali e per geometra: le sezioni ci saranno tutte ma le classi saranno meno numerose. Al Polo Umanistico le iscrizioni sono 172. Ma vista la proroga concessa dal Ministero, sarà possibile ricevere richieste fino al 7 marzo, non si esclude che il numero possa crescere. Anche quest'anno ad avere la meglio è stato il liceo classico che vede immatricolati 65 studenti. Sono in venti, invece, coloro che hanno scelto il liceo artistico Mazara e 90 i ragazzi che hanno optato per il liceo Vico. Il liceo classico offre tre indirizzi quello tradizionale; quello potenziato (dove ci sono più ore di scienze e matematica) e quello di sperimentazione europea Cambridge international: geografia, storia e scienze sono insegnati in lingua inglese.

ACQUA

BOUTIQUE

P.zza Garibaldi, 6 - 67035 Pratola Peligna
Tel. 0864 272804

APPROFONDIMENTO

APPROFONDIMENTO
L'APPROFONDIMENTO

di andrea d'aurelio

Continuano gli episodi di violenza in città, aggressioni e atti vandalici caratterizzano i week end.
La psicologa Romanelli: "Necessario riscoprire il valore delle regole"

La movida violenta

Torna al centro dell'attenzione il problema della sicurezza in città dopo le notti violente che, nell'arco degli ultimi cinque mesi, hanno caratterizzato la movida del centro storico di Sulmona. Liti sfociate in vere e proprie aggressioni, atti vandalici che hanno danneggiato anche opere d'arte, dimostrano che ogni limite è stato superato. I residenti del quartiere antico, da tempo, lamentano le scorribande notturne e chiedono maggiori controlli, così come le famiglie dei giovani. La videosorveglianza certo non manca, presenti oltre 40 telecamere soltanto comunali e svariate private, ma spesso i filmati non sono utilizzabili. E questo non aiuta le Forze dell'Ordine. Gli episodi avvenuti raccontano scene di violenza inaudita. Giovani che vengono pestati in piena notte e nel cuore del centro storico. In alcuni casi si è arrivati alle mani solo per un colpo di clacson frainceso, per un'occhiata o per una sigaretta negata. All'elenco si aggiungono anche furti e atti vandalici, come quello ai danni della vetrina liberty di uno storico salone di corso Ovidio. E' bastato un calcio per mandare in frantumi un pezzo di storia. Ma perché negli ultimi tempi si è arrivati a una violenza tale? Cosa spinge oggi i giovani a perdere il controllo di se' stessi e a aggredire i loro coetanei? Risponde alle nostre domande Nicoletta Romanelli, psicologa e criminologa di Sulmona, che ha affrontato la tematica a scuola a contatto con i giovani e le forze dell'ordine, ma anche nelle strutture di recupero per tossicodipendenti, con radio nazionali e con l'Anvu (Associazione Nazionale Vigili Urbani). Secondo Romanelli la violenza è da intendere "come linguaggio del branco, in una sorta di tentativo distorto di affermare la propria identità, riconoscendo in valori devianti il mezzo per

sentirsi adulti". Tali condotte devianti- rileva la criminologa e psicologa- "creano una spirale viziosa e pericolosa che induce i giovani a spostare sempre più in là l'asticella dei comportamenti illeciti, come ad esempio l'uso di sostanze stupefacenti che ne amplificano le condotte violente". Romanelli parla anche del ruolo che rivestono le agenzie educative, scuola e famiglia in primis, deputate alla formazione e alla crescita integrale della persona umana. "A mio avviso, ad oggi è dominante un diffuso orientamento al giustificazionismo

ed al lassismo, legittimato da un buonismo di fondo che impedisce una visione oggettiva dei fenomeni sociali"- continua la dottoressa. "Il rimprovero e la punizione sono demonizzati da molti educatori, ma la valenza pedagogica ed evolutiva di tali misure è data proprio dal contenimento delle frustrazioni del bambino prima e degli adolescenti poi. Riscoprire il valore della regola in quanto limite, non significa creare imposizione, ma al contrario, aiutare i bambini ed i ragazzi a tollerare le proprie frustrazioni, senza agire, imparando,

così, a negoziare tra i propri bisogni e quelli altrui". La psicologa e criminologa Romanelli conclude con un appello alla collaborazione e al senso civico, frenando qualsiasi allarmismo. "Parlare di allarme non fa altro che alimentare quel senso di onnipotenza nei delinquenti di turno. Confido nell'azione di collaborazione tra forze dell'ordine e soprattutto, in un maggiore senso civico della popolazione tutta, perché simili manifestazioni di violenza vanno duramente stigmatizzate in una società veramente civile".



I dati del fenomeno

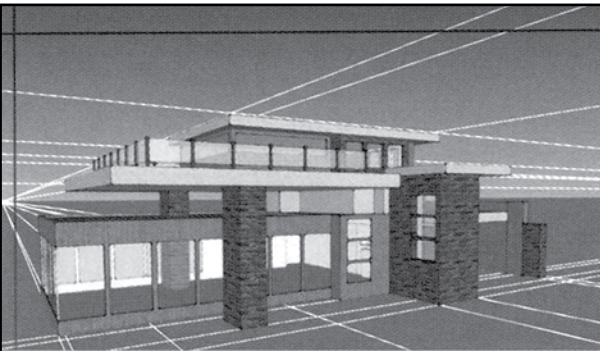
Cinque casi di violenza per futili motivi perpetrati ai danni di giovani da luglio 2016 a febbraio 2017. E' il bilancio delle aggressioni, verificatesi nel centro storico di Sulmona, rimbalzate agli onori della cronaca. Il nostro report comincia dal 17 luglio 2016 quando, nei pressi di piazza Carlo Tresca a Sulmona, un 22 enne di Roccasale venne malmenato e lasciato privo di sensi a terra. L'attività d'indagine della Squadra Anticrimine del Commissariato di Sulmona portò alla denuncia dell'aggressore, un 18 enne di Sulmona. Un altro episodio, che fece discutere e non poco, risale al 21 settembre 2016.

Per aver negato la sigaretta a un conoscente, un 17 enne di Sulmona fu massacrato di botte. La Polizia denunciò un 21 enne di Sulmona, M.F., ristretto in seguito agli arresti domiciliari dal Gip del Tribunale di Sulmona. Notte violenta anche la vigilia di Capodanno. Fuori da un locale del centro storico quattro giovani, due ragazzi e due ragazze, furono presi a calci e pugni da due persone, individuate dall'Anticrimine e denunciate. Il 2 febbraio, nei pressi di via Carrese, un giovane è stato brutalmente aggredito e colpito in volto da una bottiglia e rischia di perdere un occhio. L'ultimo episodio alla notte fra il 10 e l'11 febbraio quando un ragazzo è stato pestato da un gruppo di giovani. Tutto sarebbe partito da un colpo di clacson.



ZAPPA BENEDETTO S.R.L.
IMPRESA EDILE STRADALE OO.PP.

Strada Statale 17 Km. 95,5 - Sulmona - Tel. e fax 0864.253054
info@zappabenedettosrl.it - www.zappabenedettosrl.it



VDS infissi
di De Stephanis Giampietro



via dell'industria n°12 Sulmona (AQ) Tel. 0864251840
info: vdsinfissi@virgilio.it

VALLE PELIGNA / VAL PESCARA

Carnevale di Sulmona, Ovidio sale sul carro

A Pratola tutto pronto per la 25esima edizione della sfilata in maschera in programma domenica in centro storico

di **domenico verlingieri** e **lucia mondazzi**

SULMONA. Il carnevale sulmone- se nell'anno del Bimillenario Ovi- diano è dedicato al sommo poeta. Tra i carri che parteciperanno alla sfilata di martedì 28 febbraio ci sarà quello ispirato ad Ovidio. Il carro, curato dall'associazione cul- turale Music & Dance, si chiama "Sulmona, il mio palcoscenico" e rappresenta un teatro con Ovidio che muove i fili di tanti burattini, raffiguranti le varie categorie di persone che danzano sotto il palco. Nel gruppo dei ballerini anche tanti bam- bini e ragazzi ospiti delle case famiglia del territorio. "Ovidio" spiega Ada Di Ianni che guida l'associazione Music&Dance "ha mosso e muove le sorti di Sulmona. Ci auguriamo pertanto nel 2017 la no- stra città prenda una nuova direzione verso la rinascita". Il carnevale sulmo- nese è giunto alla 49ª edizione grazie alla Mascherina d'argento in progra- ma domenica 26 febbraio alle 16 al teatro Caniglia. Al concorso, riservato ai bambini dai 2 ai 10 anni, parteci- panno mascherine provenienti anche da tutta Italia. Presenterà Luca Di Ni- cola. "L'auspicio per il cinquantenario" afferma Ivan Giampietro della Venus Entertainment che organizza l'evento "è



avere una considerazione degna di un grande evento". A Pratola, invece, l'ap- puntamento con la 25esima edizione della Sfilata dei carri in maschera, orga- nizzata dalla Proloco, è per domenica 26 febbraio. L'allegro corteo, dal primo pomeriggio, si snoderà in centro stori- co. Il Carnevale è così antico che l'eti- mo è incerto. C'è chi lo fa risalire a "Car Navalis", un rito iniziatico di origine celtica secondo il quale uomini cora- ggiosi, sfidando le forze della natura e il fato, salivano su una nave senza timo- ne ritrovandosi alla mercé delle forze della natura. Una metafora dell'attuale sfilata di carri mascherati. In seguito è stato tradotto come "Carnem Levare" ovvero "Togliere la carne" quando le celebrazioni di febbraio iniziarono a precedere la Quaresima.

Cantieri aperti nel Santuario della Madonna della Libera

Al via i primi interventi di messa in sicurezza per circa 300 mila euro, ma le festività di maggio si svolgeranno all'esterno

di **salvatore presutti**

PRATOLA PELIGNA. La notizia che tutti i pratolani aspettavano: i portoni del Santuario torneranno a riaprirsi ma per adesso l'ingresso sarà solo consentito agli operai della ditta Ricci Guido srl di Castel di San- gro, impresa edile vincitrice della gara d'appalto della Sovraintenden- za dei Beni Culturali, il cui compito sarà quello di mettere in sicurezza a titolo definitivo e riportare agli antichi splendori l'edificio di culto mariano tanto caro ai pratolani e ai numerosi fedeli della Vergine Libe- ratrice. Degli 800mila euro delibera- ti dal Cipe, 300 mila euro verranno destinati fin da subito per gli inter- venti prioritari che riguarderanno anzitutto la navata centrale ed i due corridoi laterali, i quali riportano maggiori lesioni causate dal sisma dello scorso 30 ottobre, per poi pro- cedere con le restanti parti dell'im- mobile; interventi che saranno di tipo definitivo, con il fine ultimo di riaprire il Santuario alla popolazione e al culto nella più completa sicu- rezza. Il primo cittadino Antonio de Crescentiis ha espresso soddisfazio- ne e ha voluto ringraziare la Sovrin- tendenza prima ed il direttore dei lavori in seguito per aver compreso l'urgenza degli interventi per il San- tuario, "con la fiducia che si possa giungere ad una messa in sicurezza definitiva, e rinnovando l'impegno suo e dell'Amministrazione nell'ot- tenere i finanziamenti necessari

per il proseguimento dei lavori". Di parere concorde il parroco padre Renato Frappi: "Ho consegnato ven- nerdi 17 le chiavi del Santuario alla ditta incaricata la quale provvederà all'espletamento dei lavori dei quali però non sono a conoscenza della durata. La mia premura che si lavori al meglio e nei tempi stabiliti senza



fretta alcuna"; questo il pensiero del Parroco che lascia intendere come, quest'anno, l'annuale festa della Santa Patrona nel mese di maggio verrà svolta all'esterno del Santua- rio, nel Teatro d'Andrea, già in uso per lo svolgimento delle funzioni domenicali oppure in strutture che il Comitato Festeggiamenti riterrà opportuno adottare.

Discarica Bussi, in Appello sentenza ribaltata

Riconosciuto il disastro colposo, 10 condanne e 3,7 milioni di risarcimento danni, ma i tempi della bonifica si allungano

BUSSI. La sentenza è sto- rica. O quasi, se non altro perché restituisce alme- no la dignità a un paese che, sull'altare dell'industria nei decenni scorsi, ha sacrifi- cato l'ambiente e il futuro. E che, poi, ha visto, negli ul- timi anni, sparire 600 posti di lavoro. La Corte d'Assise d'Appello dell'Aquila, nei giorni scorsi, ha certificato che il sito industriale e le discariche dei veleni dello stabilimento Montedison di Bussi sul Tirino hanno avvelenato le ac- que di falda e ha riconosciuto che sul disastro colposo esistono compor- tamenti aggravati che impediscono la prescrizione del reato. Sentenza rivoluzionata, quindi, due anni e tre mesi dopo quella contestata della Corte d'Assise di Chieti. Riconosciuto l'avvelenamento delle falde, seppure prescritto, e condannati dieci impu- tati, nella maggior parte ex manager Montedison, per disastro colposo, con provvisoriamente milionarie. La Cor- te ha stabilito che le condanne, dai 2 ai 3 anni, sono condonate. Le provvi- sionali e le spese legali da riconosce- re alle parti civili ammontano a 3,7 milioni, suddivisi in 2,705 milioni di provvisoriamente e 592 mila euro che, con



gli oneri, arriveranno a un milione di spese legali. In tal modo la sentenza ha stabilito il principio del risarcimen- to danno che viene per ora coperto solo parzialmente dalle provvisori; il conto successivo sarà fatto in sede civile. "È una grande sentenza, è sta- to riconosciuto l'avvelenamento del- le falde" commenta l'avvocato dello Stato Cristina Gerardis. "L'obiettivo finale resta ora la bonifica del terri- torio" dichiara il delegato Wwf Abruzzo Luciano Di Tizio. Eh già, la bonifica dei siti contaminati. I tempi sem- brano allungarsi tra rimpalli di respon- sabilità e lungaggini burocratiche. I soldi a disposizione, poi, sembrano insufficienti per soddisfare una tale impresa. Ma il paese spera di vedere avviato l'iter di bonifica e, intanto, plaude alla giustizia. (c.b.)

La sanità non si tocca: il territorio fa quadrato

di **ornella la civita**

POPOLI. Adesso, solo adesso, Sulmona, Castel di Sangro e Popoli, provano a fare quadrato per difendere la Sanità nel centro Abruz- zo presa d'assalto dalle po- litiche regionali. Se sono solo i numeri a contare, così l'assessore regionale alla la salvaguardia del diritto sociali; il sistema orografi- i numeri a contare. Come? Sulmona, l'altra di Popoli e per il pronto soccorso, si registrano circa 64 mila accessi ogni anno con una popolazione residente di 120 mila cittadi- ni sul territorio servito. Considerando che un dipartimento emergenza-urgenza (Dea) di I livello raccoglie un bacino di 150 mila abitanti con almeno 45 mila accessi annui al pronto soccorso: ecco che i numeri sono serviti. Ma il primo obiettivo da raggiungere è quello di far tornare la Regione sui propri passi per quel che riguarda l'ospedale di Sulmo- na. Lo dice il comitato Mo' Bast. "E' necessario che l'ospedale torni ad essere riconosciuto come un presidio di primo livello. Ma il governatore D'Alfonso continua a sfuggire al confronto con i sulmonesi così come il sindaco, Annamaria Casini, tarda a promuovere l'indizione dell'assemblea pur promessa". A Popoli, invece, il movimento "Avanti tutta", si pone come obiettivo quel- lo di mantenere un reparto di emergenza operativo 24 ore, non un punto di smistamento aperto 12 ore senza una unità di Medicina dove, normalmen- te, è destinato il 75% dei rico- veri urgenti.



come va ripetendo da qualche tempo Sanità Silvio Paolucci, e non invece alla salute; le giuste valutazioni geo- co e viario regionale, allora saranno Unendo le tre strutture, quella di la terza di Castel di Sangro ecco che la popolazione residente di 120 mila cittadi- ni sul territorio servito. Considerando che un dipartimento emergenza-urgenza (Dea) di I livello raccoglie un bacino di 150 mila abitanti con almeno 45 mila accessi annui al pronto soccorso: ecco che i numeri sono serviti. Ma il primo obiettivo da raggiungere è quello di far tornare la Regione sui propri passi per quel che riguarda l'ospedale di Sulmo- na. Lo dice il comitato Mo' Bast. "E' necessario che l'ospedale torni ad essere riconosciuto come un presidio di primo livello. Ma il governatore D'Alfonso continua a sfuggire al confronto con i sulmonesi così come il sindaco, Annamaria Casini, tarda a promuovere l'indizione dell'assemblea pur promessa". A Popoli, invece, il movimento "Avanti tutta", si pone come obiettivo quel- lo di mantenere un reparto di emergenza operativo 24 ore, non un punto di smistamento aperto 12 ore senza una unità di Medicina dove, normalmen- te, è destinato il 75% dei rico- veri urgenti.



300 CATEGORIE - 1 SOLO SITO

www.francescopalombinoshop.com



Realizza e Vende
Villetta a Sulmona

in via G. Mazzini, nei pressi Ospedale

per info: 389.0663138
edilco2016@libero.it



Pratola Peligna

La Banca che investe
il tuo risparmio nel tuo territorio



ALTO SANGRO

Scuole sicure dopo la scossa

Panico e studenti in strada a Castel di Sangro, il sindaco avvia le verifiche sugli istituti scolastici, nessun danno strutturale

di **claudia sette**



CASTEL DI SANGRO. Nessun danno strutturale agli edifici scolastici pin seguito all'ultima scossa di terremoto a Castel di Sangro. Tanta paura, scuole evacuate e immediate verifiche ma per fortuna nessun problema serio. "Dalle indagini agli immobili" afferma il sindaco Angelo Caruso "è emerso che le nuove sollecitazioni sismiche non hanno prodotto danni strutturali, ne' altro genere di nocumento tale, da ritenere gli immobili inagibili o richiedere approfondimenti da parte delle competenti strutture della Protezione Civile. La verifica effettuata" ha aggiunto Caruso "ha permesso di monitorare l'efficacia degli interventi eseguiti per la messa in sicurezza, tanto da far ritenere permanenti le precedenti condizioni di agibilità degli stessi edifici". In merito invece al delicato problema della sicurezza degli edifici, il sindaco Caruso ha aggiunto: "Condivido le preoccupazioni dei genitori, che sono anche le mie, di fronte a fatti e circostanze che riguardano fenomeni naturali eccezionali. I tecnici comunali insieme ai Vigili del Fuoco, hanno provveduto ad effettuare le dovute verifiche presso i plessi scolastici, al fine di verificare la presenza di eventuali danni o di potenziale pericolosità". La terra è tornata a tremare, nei giorni scorsi, con epicentro nella zona di Castel di Sangro, la scossa è stata avvertita distintamente dalla popolazione, dagli studenti e dal personale scolastico che a quell'ora del mattino, poco prima delle nove, si trovavano in classe. Un boato e poi il rumore di banchi e sedie che si muovevano all'impazzata, hanno fatto immediatamente scattare il protocollo di sicurezza che si applica in circostanze come questa. Sebbene, fortunatamente, il terremoto sia stato di intensità contenuta (circa 2.6 di magnitudo), il fatto che la scossa sia stata avvertita in modo così netto e chiaro, ha fatto subito avviare tutte le procedure di sicurezza previste. Gli studenti, quindi, sono stati accompagnati nelle aree di raccolta delle varie scuole, previste dal piano di evacuazione, in attesa di essere affidati alle famiglie. Panico, sollievo, ma anche una punta di polemica da parte di molti, che hanno ritenuto eccessivo il provvedimento adottato o di chi, invece, ha espresso preoccupazione per le condizioni di stabilità degli edifici scolastici. Il sindaco

di Castel di Sangro Angelo Caruso, che ha firmato l'ordinanza di chiusura delle scuole dopo la scossa, ha però chiarito la situazione precisando che non si è trattato di un eccesso di prudenza, tra l'altro mai sbagliato quando si tratta di tutelare l'incolumità di una parte della popolazione, in questo caso studenti e personale scolastico, ma della semplice applicazione di un protocollo ben consolidato. "Il sistema organizzativo" ha ribadito il sindaco a questo proposito "ha dato prova di perfetta applicazione, non avendo riscontrato nelle diverse occasioni alcuna significativa anomalia. Ci tengo a sottolineare che tale fase costituisce un momento particolarmente delicato per l'incolumità degli alunni e del personale scolastico, in quanto caratterizzato da una condizione emotiva non sempre controllabile che può generare conseguenze negative e che si può scongiurare solo con il rispetto delle procedure previste".

"Il Volo" a Roccaraso per la data zero del tour

ROCCARASO. "Il Volo" torna a Roccaraso per preparare il nuovo tour "Notte magica 2017". A darne notizia il sindaco della località turistica Francesco Di Donato, dopo l'accordo firmato insieme alla società Acd Roccaraso-Pietransieri, alla Produzioni Di Francesco e alla Gep-py Eventi. Dal 28 aprile al 2 maggio i tre tenori saranno a Roccaraso per preparare la tournée: inizio fissato il 3 maggio, con la data zero di Roccaraso, poi il 5 maggio il gruppo sarà a Torino e il 10 giugno a Napoli. In mezzo la tappa londinese del 23 maggio alla Royal Albert Hall. "E' un progetto di promozione del territorio al quale crediamo molto perché ci leghiamo ad artisti giovani, molto bravi e con un grande appeal internazionale" - afferma il sindaco - "I tenori de 'Il Volo' hanno un'immagine fresca e di successo che penetra nelle case degli italiani".

Per chi come noi vuole promuovere un turismo sostenibile a misura di famiglia" sottolinea il primo cittadino di Roccaraso "non ci poteva essere partner migliore. Questo evento arriverà al termine della stagione sciistica e richiamerà tanti fan a Roccaraso per oltre una settimana. Sarà quindi una bocca-ta d'ossigeno per l'economia locale" - conclude il sindaco Di Donato - "che ha bisogno di continuare a essere sostenuta con manifestazioni di questo livello, capaci promuovere in Italia e all'estero le potenzialità di un territorio straordinariamente bello come il nostro". Roccaraso è già stata scelta da altri artisti per preparare i tour.

Barrea e la tutela del pipistrello

Il Comune, dopo l'inaugurazione della sala dedicata al simpatico mammifero, bandisce una borsa di studio per una tesi di laurea

BARREA. Il Comune di Barrea si conferma "bat-friendly". Dopo l'inaugurazione, l'estate scorsa della sala dedicata ai pipistrelli, l'amministrazione comunale pubblica un bando nazionale per l'assegnazione di una borsa di studio per lo svolgimento di una tesi di laurea magistrale dedicata allo studio del comportamento sociale del pipistrello e alla gestione e tutela di una colonia riproduttiva. Il Comune di Barrea mette a disposizione un rimborso forfettario di mille euro l'assegnazione gratuita di un alloggio sul territorio comunale, per uno studente universitario laureando in Biologia, Scienze della Natura, Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali, Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio. Il laureando dovrà occuparsi del monitoraggio in remoto da aprile a ottobre 2017 della colonia mediante videocamera, rilevando variazioni numeriche e interazioni tra individui; eseguirà conteggi periodici in emergenza serale della colonia misurandone trend e produttività; collaborerà nella gestione del sistema di videosorveglianza e nelle attività ecoturistiche predisposte dal comune nell'ambito del funzionamento della Sala dei pipistrelli. Il bando è disponibile sul sito internet del Comune di Barrea (www.co-

mune.barrea.aq.it) e scade i primi di marzo. Ma che cosa è la sala dei Pipistrelli e perché il Comune di Barrea è così vicino a questi simpatici mammiferi? Durante il restauro del Castello del paese, negli anni scorsi, fu trovata una colonia di pipistrelli in una delle torrette e il Comune, invece di distruggerla, in accordo con la comunità locale decise di avviare un progetto di valorizzazione di questo particolare mammifero in collaborazione con degli esperti. La colonia è rimasta al suo posto e, quest'estate, è stata inaugurata una innovativa aula didattica, realizzata in uno spazio attiguo alla torretta. Attraverso attrezzature tecnologiche all'avanguardia è, infatti, possibile osservare la colonia di pipistrelli nel suo habitat. Si tratta di un'iniziativa unica, un "grande fratello" zoologico: un centro dedicato allo studio e alla conoscenza dei pipistrelli in cui, grazie alla presenza di videocamere, è possibile osservare con discrezione una colonia di circa 170 esemplari intenti nelle loro attività quotidiane appartenenti a una specie minacciata, il rinolofo maggiore. L'iniziativa è del Comune di Barrea in collaborazione col Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise e sotto la direzione scientifica del professor Danilo Russo dell'Università degli Studi Federico II di Napoli. E da mesi, scolaresche, turisti e visitatori ammirano "in diretta" la vita segreta di questi rari e poco conosciuti animali all'interno di una moderna sala in cui testi, foto e sussidi audiovisivi aiutano a scoprire e apprezzare questi mammiferi innocui e importantissimi, spesso accompagnati da falsi miti e creden-



ze che ne hanno ingiustamente rovinato la reputazione. La sala è stata realizzata dal Comune di Barrea nel centro storico, a poca distanza dal Castello Monumentale, mentre le telecamere sono state opportunamente posizionate all'interno di un immobile di proprietà di Biagio Di Loreto. "Il risultato è straordinario" ha commentato il sindaco di Barrea Andrea Scarnecchia, "frutto di una proficua collaborazione tra il Comune, la Wildlife Research Unit il gruppo di ricerca diretto dal Professor Russo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, il PNALM ed un privato cittadino che colgo l'occasione per ringraziare, a nome della comunità di Barrea. La sala dei pipistrelli è una ulteriore attrattiva per i numerosi turisti che visitano Barrea, ma anche un'occasione di studio e tutela del piccolo mammifero alato che abita da secoli il borgo antico".

ACQUA

BOUTIQUE

P.zza Garibaldi, 6 - 67035 Pratola Peligna
Tel. 0864 272804



TETTI E CASE IN LEGNO
PERGOLATI
ARREDO URBANO E GIARDINO
GRANDI STRUTTURE

S.s. 17 km 93.250 67035 Pratola Peligna AQ - T.0864 238136

Via Lamaccio n°1 - 67039 Sulmona AQ
Tel 0864 566372 - Fax 0864 568644
C.F. e PIVA 01900660661
email: info2.mvsrl@gmail.com



materiali per l'edilizia, parquet, pavimenti, rivestimenti, sanitari, arredobagno, termoidraulica, rubinetteria, stufe e termocamini, riscaldamento, condizionamento, porte, infissi

CULTURA

DESTINAZIONE OVIDIO 2017 di Raffaele Giannantonio

Michele Placido, maestro di stile

Sabato 11 febbraio nel Teatro "Caniglia" si è svolta la terza Lectura Ovidii curata dall'Istituto d'Istruzione Superiore Ovidio nell'ambito delle celebrazioni per il Bimillenario. Dopo due attori giovani come Giorgio Pasotti e Lino Guanciale è toccato ad un maestro come Michele Placido. L'evento è iniziato con la lettura poetica degli studenti del Liceo Classico Alessandro Angelone, Yvonne D'Agostino, Cecilia Pizzoferrato e Lorenzo Scalzitti, preparati dalle professoresse Alessandra Carugno ed Antonella Gentile e "capitanati" dall'attore Pasquale Di Giannantonio, ormai celebre sulla ribalta drammatica sulmonese. Poi la dirigente Caterina Fantauzzi, artefice della manifestazione, ha espresso i ringraziamenti d'obbligo seguiti dai saluti istituzionali del Sindaco Annamaria Casini, del Presidente della Provincia Antonio De Crescentiis e dei vertici provinciali dell'ANCE, Ettore Barattelli e Marco Tirimacco. Il momento "scientifico"



è stato affidato a Domenico Silvestri, professore emerito dell'"Orientale" di Napoli, ed a Gabriella Carugno, docente del Liceo Classico. In tre "quadri" Michele Placido ha toccato con sicurezza e passione le corde più emotive dell'arte di Ovidio, in ciò accompa-

gnato dalla musica di Davide Cavuti e Franco Finucci. Splendidi anche gli intermezzi lirici della canale Chiara Tarquini su musiche eseguite al pianoforte da Sabrina Cardone. Davide Cavuti, da noi intervistato, ha dichiarato di sentirsi grato ed orgoglioso da abruzzese per aver curato la regia di questi tre eventi dedicati ad un poeta come Ovidio. Sempre a Zac7 Michele Placido ha reso omaggio al grande poeta sulmonese: "Ovidio è un maestro dell'amore. Attraverso i suoi versi egli ci ha insegnato ad amare e a dare un significato recondito alle nostre vite. Dei poeti amorosi è quello che ha avuto più coraggio e "spudoratezza" nell'esprimere i nostri sentimenti. Le notizie di recenti attentati ci fanno comprendere quanto le religioni possano togliere al nostro destino che è quello di amare attraverso la natura. Per questo dobbiamo

leggere di più Ovidio e amare di più". È stato un grande successo, per Placido, per tutti gli altri protagonisti della serata, per la dirigente Caterina Fantauzzi e tutto il suo corpo docente ma, lasciatecelo dire, anche per Sulmona, che ha stupito gli ospiti per aver saputo offrire un teatro così bello ed un pubblico così numeroso ed appassionato. Dobbiamo perciò essere grati all'Istituto Superiore di Istruzione Ovidio per aver dato, grazie a Ovidio 2017, un segnale di rinascita non soltanto culturale grazie al quale Sulmona possa di nuovo provare orgoglio per ciò che può tornare ad essere. (foto di Salvatore Mancini)



Antonio 347/34.37.156
Stefano 347/01.46.310
Fabrizio 333/18.10.343

LARGO AI GIOVANI

Un errore che cambia la vita

In occasione del Bimillenario dalla morte di Ovidio sembra giusto ripercorrere i motivi che hanno portato all'esilio del poeta sulmonese: "Due crimini mi hanno perduto, un carne e un errore: di questo debbo tacere quale è stata la colpa" (Tristia 2,1 v.207 sg.). Con queste parole Ovidio espone i motivi del suo esilio a Tomi, nell'odierna Costanza, ma non dà nessuna spiegazione esaustiva sui suoi perché. Dunque qual è questo cosiddetto "error" e questo carne di cui parla? Sicuramente egli fa riferimento al suo componimento sull'amore, l'Ars Amatoria, che ha suscitato scalpore durante il principato di Augusto, in una Roma dove si cercava di recuperare l'antica tradizione morale ed etica, ma dell'error gli studiosi discutono ancora oggi. La tesi più accreditata è un suo coinvolgimento negli affari familiari di corte. Nonostante le leggi sulla famiglia e sulla condotta amorosa promulgate da Augusto, sua figlia e sua nipote, Giulia Maggiore e Giulia Minore si davano ad un amore libertino e dissoluto anche ispirate dall'opera del poeta. Con la prima, Ovidio avrebbe instaurato una



relazione e per questo motivo infatti il marito, l'imperatore Tiberio, non l'avrebbe fatto più rientrare a Roma anche dopo la morte del Principe; della seconda invece avrebbe favorito l'adulterio con un giovane suo amico, Decimo Giunio Silano. Queste ipotesi sono rafforzate dalla popolarità che Ovidio si era creato grazie alle sue opere, che andando controcorrente insinuavano nei Romani nuovi valori contrari a quelli proposti da Augusto. Seppur incontrando questi ostacoli, i componimenti del poeta si diffusero in tutto l'Impero ed anche nei secoli seguenti il suo stile raffinato sarà esaltato e imitato, tanto da divenire uno dei poeti simbolo della letteratura latina.

**Domenico Di Giamberardino,
Polo Scientifico-Tecnologico "Fermi"**

COMPRESSE DI CINEMA di Pierlorenzo Puglielli

"The Great Wall",
film dei record

Regia del visionario Zhang Yimou ("Sorgo rosso", "Lanterne rosse", "La strada verso casa", "Hero", "La foresta dei pugnali volanti"), ha fatto parlare di sé da molto tempo prima dell'uscita, innanzitutto perché per la prima volta un film cinese (coproduzione cino-americana) ha come protagonista un attore americano, Matt Damon, e poi per il suo budget stratosferico, oltre 135 milioni di dollari. Lo spettatore è catapultato nella Cina del XII secolo accanto al mercenario William Garin, abilissimo arciere che, dopo aver combattuto numerose battaglie, viene fatto prigioniero da un misterioso esercito, conosciuto come l'Ordine Senza Nome, composto da eccellenti guerrieri che stanno lottando per proteggere l'umanità da forze soprannaturali, schierati sulla Grande Mura-



costruita. Racconta Matt Damon che durante i sei mesi di riprese in Cina, sul set erano presenti oltre cento interpreti perché più della metà della troupe parlava solo mandarino e l'altra metà solo inglese. Se l'esperienza in campo cinematografico diviene una sorta di linguaggio comune, gli incontri complicati diventano possibili! Trump permettendo.

LA MUSICA di Gaetano Di Bacco



I suoni hanno origini primordiali e con essi l'uomo ha creato complesse architetture che hanno dato vita a grandi capolavori musicali. Per fare

questo ha dovuto utilizzare strumenti per poter produrre suoni: proviamo a fare una classificazione per meglio comprendere la grande varietà strumentale. Ritengo che quella più interessante sia in base al modo in cui producono il suono. I 5 gruppi sono **strumenti a corda** che comprendono due grandi famiglie: ad arco (violino, viola, violoncello e contrabbasso) e a pizzico (chitarra, mandolino, liuto, banjo); **strumenti a fiato**: flauto, clarinetto, oboe, corno inglese, sassofoni, fagotto definiti "legni" e tromba, trombone, corno francese, tuba, flicorni definiti "ottoni". **Strumenti a percussione** che è il gruppo più variegato ed ha accompagnato l'uomo fin dalla sua apparizione sulla terra. Il loro suono viene ottenuto percuotendo stru-

menti diversi: tamburo, timpani, cassa, piatti, xilofono, vibrafono, marimba, congas, bongos, ecc... Un set particolare detto, detto batteria, ha avuto uno sviluppo proprio nel nostro secolo con la musica jazz e pop. **Strumenti a tastiera** con i quali il suono viene indotto e non prodotto, attraverso una serie di tasti: pianoforte, organo, clavicembalo. **Strumenti elettronici**, di recente costruzioni, che il suono viene prodotto attraverso l'utilizzo dell'energia elettrica. I prossimi due appuntamenti che la Camerata Musicale Sulmonese ha programmato per la 64a stagione Concertistica

sono dedicati al violino nei due aspetti musicali opposti, ovvero quello della musica popolare con l'Orchestra Tzigana di Budapest domenica 26 febbraio al Cinema Pacifico, alle 17.30, che ci farà rivivere le atmosfere tzigane; e quello della musica accademica di domenica 5 marzo sempre al Pacifico con Roberto Gonzales-Monjas, primo violino dell'orchestra sinfonica 'S. Cecilia di Roma, accompagnato al pianoforte da Massimo Spada.

La musica e i gli strumenti musicali

Edilco

**Realizza e Vende
Villette a Sulmona**

in via G. Mazzini, nei pressi Ospedale

per info: 389.0663138

edilco2016@libero.it

Pizzzone
beverage distributor



Distribuzione Pizzzone S.R.L.
Via per Vittorito 17 Popoli (PE)
Tel: 085989684 - 3311743758

Solo latte d'Abruzzo

dal cuore dei Parchi



AN.SA.PE. Soc. Coop. Agricola - Contrada Cannuccia, Raiano (AQ) - Tel. 0864 726880



SPORT

Atletica leggera, giovani sulmonesi in evidenza in campo nazionale

di **domenico verlingieri**

SULMONA. Gli atleti sulmonesi dell'Amatori Serafini protagonisti nelle gare indoor e di corsa campestre della stagione invernale che, cominciata l'8 gennaio ad Ancona, terminerà a marzo. Risultati di prestigio sono giunti principalmente nelle categorie cadetti e cadette ma anche negli allievi. In campo nazionale si sono distinti il quattrocentista Davide Di Cesare, nono ai Campionati italiani indoor con il tempo di 52"55, Luigi Marrese nei m 60 piani, Remo Palazzone e Lucia Santucci nei m 60 ostacoli, Milena Micale nel salto in alto e la marciatrice Fabiana Bucci, seconda nella gara in terra laziale a San Cesareo. Queste prestazioni hanno posto l'Abruzzo all'avanguardia nel panorama ita-

liano. Gli atleti hanno dimostrato di essere in ottima forma per i prossimi campionati studenteschi, in programma da aprile e che, per Sulmona, vedranno il Polo Scientifico-Tecnologico "Fermi" partecipare con squadre competitive. L'atletica sulmonese ha vissuto un significativo momento domenica 19 febbraio con i Campionati regionali di corsa campestre, nel centro sportivo della Magneti Marelli, manifestazione tornata in città



dopo otto anni. Soddisfatto il presidente dell'Amatori Serafini Gino Carrozza per un evento che ha visto la partecipazione di circa 350 promesse giunte da tutto l'Abruzzo. "Siamo riusciti a riproporre questa manifestazione" ha affermato "con l'obiettivo di far fare esperienza a tanti ragazzi. Sono arrivate infatti buone indicazioni in particolare da parte di due nostre cadette che si sono inserite nel contesto regionale in ma-

niera decisa". Si tratta di Valeria Del Rosso e Nicole Colicchia che, giunte rispettivamente al quarto e quinto posto, hanno buone possibilità per essere convocate ai Campionati italiani in programma a Gubbio l'11 e il 12 marzo. Altri piazzamenti di rilievo sono stati l'ottavo posto di Alessandra Del Rosso tra le cadette, il decimo di Alessia Olivieri tra le ragazze e Daniele Silvestri tra i cadetti. Da segnalare inoltre le due staffette con la squadra A (Chiara Ranalli, Tommaso Tronca, Giulio Di Simone e Domenico Giampietro) giunta al secondo posto e con la squadra B (Anna Del Boccio, Cristian Riccardi, Carmine Bucci ed Ermanno Ferretti) classificatasi quarta.

IL PARADISO IN BICICLETTA di Tommaso Paolini

Il giro delle Grotte di Stiffe

E' l'ora che le strade, già inondate di sole che da un po' si è affacciato sulla cresta dritta della Majella, sono quasi deserte e sembrano più grandi. Guardando oltre i tetti della città e di là dai campi vediamo il cielo grande, limpido, senza neanche una nuvola, se non qualche leggero cumulo di cirri.

Sono le 9:00 quando partiamo, dapprima insieme. Il gruppo di ciclisti oggi è molto numeroso: almeno un centinaio. Già però al bivio di Corfinio si frantumerà per creare gruppi ridotti, i quali pedaleranno per destinazioni diverse. Quello mio vuole raggiungere le Grotte di Stiffe, rinomata località turistica del Parco Regionale del Sirente-Velino, nel cuore dell'Abruzzo verde. Pedaleremo per oltre 120 km e dovremo stare in sella per oltre quattro ore!

L'andare in bicicletta comporta l'impiego di molto tempo. Un ciclista appassionato deve per-cio scacciare l'idea del denaro e anche quella della carriera. Se si pensa che il denaro e la carriera siano le cose più belle, quelle che danno le maggiori soddisfazioni e per le quali vale la pena di sacrificarsi, allora non si può essere veri cicloamatori. La gente ricca e quella in carriera, salvo rare eccezioni, non vanno in bicicletta come noi. Penso che i ricchi e quelli che sacrificano tutto per la carriera siano scontenti, tristi e infelici, quasi nullatenenti perché non conoscono la gioia che può arrecare l'andare in bicicletta!

Al bivio di Corfinio il gruppo si dimezza. Una parte prosegue sulla SS 17, mentre noi affrontiamo la breve erta che ci porta al paese e poi dopo Raiano quella di Monte Urano, dentro la Gola di San Venanzio. Al bivio di Castelvecchio Subequo il gruppo ancora si assottiglia. Ora è composto di una ventina di elementi e pedala sulla SR 261. Un venticello tiepido e gradevole scorre per la valle e le piante e i boccioli sembrano prepararsi per le feste dell'estate. Guar-



tuosità vagabonde.

Attraversiamo Molina Aterno, dove in estate si tiene la sagra degli gnocchi e delle ranocchie, Acciano e Fontecchio. Arriviamo a Pedicchio, che rappresenta la porta di accesso alla grande piana aquilana per chi proviene dalla Valle Subequana, che mostra ancora ben visibili i danni del terremoto di qualche anno fa.

Pedaliamo all'incirca ancora per cinque chilometri sull'ampia strada con un traffico automo-

dando tra gli alberi, specialmente quando questi permettono allo sguardo di spaziare, si vede l'Aterno scorrere placido e disegnare tor-

bilistico quasi nullo, prima di arrivare al bivio di Campana. Svoltiamo a sinistra per prendere una strada in discesa che presenta qualche tornante, ma bellissima perché apre orizzonti naturalistici che ci lasciano a bocca aperta. Finita la discesa, giriamo a destra a imboccare una stradina per nulla trafficata, se non da qualche trattore che sul rimorchio trasportano enormi rotoloni di fieno, che presenta però non poche buche e che

ci richiede un'attenzione massima per evitarle. Più in là oltre la stradina cammina un gregge: non si odono né rumori né il belare, ma solo il lamento pacifico di una campanella. Sul ciglio della stradina c'è anche una vacca che ruminava adagio e sbatte le grosse palpebre sotto un nugolo di moscerini che gli ronzano intorno.

Allo stop riprendiamo a sinistra la strada principale. C'è subito un piccolo ponte che permette di scavalcare l'Aterno gonfio di acque per l'inverno molto nevoso.

Arriviamo a Stiffe, famosa per le grotte. Non le visitiamo perché manchiamo degli indumenti necessari per affrontare la forte escursione termica e la notevole umidità presente all'interno. Ci proponiamo però di ritornarci in un altro momento perché vogliamo godere gli ambienti ricchi di maestose stalattiti e stalagmiti che nel tempo, quale risultato delle minuscole quantità di calcare che l'acqua ha trasportato, si sono unite per formare colonne imponenti di pietra.

Risaliamo in bici. Ci dirigiamo dapprima verso Villa Sant'Angelo e poi a San Demetrio de' Vestini. Al bivio svoltiamo a destra per imboccare a ritroso la SR 261. A Fontecchio facciamo una sosta per riempire di acqua fresca le borracce. Seduti alle panchine vicino la fontana alcune persone non più giovani sorseggiano la birra bevendola da grandi boccali. Vicino a loro sono poggiati alcuni bicchieri già usati, intorno ai quali svolazzano non poche mosche che, arrampicandosi leggere sul vetro esterno e fermanosi poi sul bordo rotondo, attirate forse dall'odore dolciastro, si tuffano sulla birra schiumata rimasta sul fondo dei boccali, rimanendovi intrappolate per poi affogare in un trepido d'ali. Non è proprio un bello spettacolo!

Ripartiamo. Arriviamo a Raiano pedalando di buona lena e alla seconda stradina che sbocca sulla strada principale, giriamo a destra con direzione Prezza. Al bivio che si trova proprio sotto il paese, giriamo a sinistra. Arriviamo a Sulmona alcuni minuti prima delle 13:00.

La bicicletta è come la donna che ami: non riesci a farne a meno!



Pratola Peligna

**La Banca che investe
il tuo risparmio nel tuo territorio**



di Panicali F. & Paliani A.

**Isolamenti termici ed acustici
Coprifittiti
Pareti attrezzate fibra minerale
Cartongessi - Tinteggiature e decori**

Via Palazzo s.n. 67035 Pratola Peligna AQ
panicali69@teletu.it



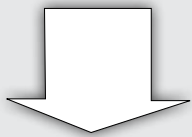
- Rimorchi e Semirimorchi
- Saldature in Alluminio, Ferro e Acciaio
- Piastre e Tiranti Antisismici
- Tubi Oleodinamici
- Produzione Attrezzatura per Agricoltura
- Lavorazione Lamiera sp. 10 mm

www.dclsnc.it

Tel. 0864.272045 PRATOLA PELIGNA (AQ)

ALTO GRADIMENTO

CHI SCENDE



L'EX VIOLENTO

Ha destato rabbia e sdegno il grave episodio di violenza su una donna avvenuto a Popoli, proprio nei giorni in cui gli innamorati festeggiano il loro protettore, San Valentino. Un uomo di 27 anni ha preso a pugni la ex fidanzata che aveva incontrato con la scusa di un ultimo chiarimento dopo la fine della loro relazione. La donna è stata malmenata con una tale violenza che ha riportato gravi lesioni a un occhio e non si escludono danni permanenti. La cronaca nazionale ci racconta, ogni giorno, episodi di violenza sulle donne che, in alcuni casi, sfociano in omicidio. Noi di Zac siamo contro ogni forma di violenza, in particolare modo su determinate categorie come donne, bambini e anziani, ecco perché l'ex fidanzato di Popoli, in questo numero, "conquista" un primo posto non certamente lodevole. Voto: 0



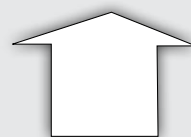
LA CAMERA PENALE DI L'AQUILA

Mentre i tribunali di Sulmona, Avezzano, Lanciano e Vasto tiravano un sospiro di sollievo per la proroga della chiusura fissata al 2020, la Camera penale di L'Aquila dichiarava lo stato di agitazione, non escludendo il ricorso allo sciopero da parte degli avvocati. "Se la precedente proroga dal 2012 al 2018 era stata dettata essenzialmente dalla necessità di ripristinare la sede degli Uffici Giudiziari di L'Aquila, totalmente compromessa dal sisma del 2009, l'ultima deve intendersi ispirata, invece, ai nuovi e recenti eventi sismici" ha sostenuto la Camera penale aquilana "che non hanno interessato, però, L'Aquila, Avezzano e Sulmona né tantomeno Chieti, Lanciano e Vasto". La Camera penale ha poi sottolineato la cronica carenza di personale che caratterizza gli uffici giudiziari. Al di là delle sacrosante richieste degli avvocati aquilani, la proclamazione dello stato di agitazione non ha rappresentato un bel segnale di collaborazione tra professionisti nel momento in cui i tribunali, cosiddetti minori, lottano per la loro sopravvivenza. Voto: 4

TRENITALIA

Da dicembre Regione e Trenitalia hanno dato attuazione alla norma che prevede il trasporto gratuito sui treni regionali delle biciclette al seguito dei viaggiatori. Ma tale opportunità è stata così poco pubblicizzata che da dicembre 2016 a fine di gennaio solo in ventotto hanno usufruito del servizio, secondo i dati forniti dalla Fiab (Federazione Italiana Amici della Bicicletta). E non va dimenticato poi che tratte turisticamente appetibili, come la Sulmona-L'Aquila, una linea ferroviaria che attraversa un'area di grande pregio naturalistico, il Parco Regionale Sirente-Velino e la valle dell'Aterno: ogni anno viene sistematicamente chiusa ad agosto con grave danno al turismo "verde" della zona. Voto: 5

CHI SALE



FABRIZIO PETRELLA, ASSESSORE COMUNE DI PRATOLA

In nome della valorizzazione e tutela del centro storico di Pratola Peligna, non ha esitato a farsi promotore di un progetto che, a taluni, potrebbe sembrare impopolare: l'installazione dei varchi elettronici nella Ztl. La videosorveglianza sarà attivata in primavera e non ha lo scopo di elevare contravvenzioni ma soprattutto di controllare gli ingressi nella Zona a Traffico limitato. "A Pratola" ha spiegato Petrella "c'è ancora la bella abitudine, durante la primavera e l'estate, di far giocare i bambini in centro storico per strada e noi abbiamo il dovere di tutelare la loro incolumità così come valorizzare il quartiere antico". Una scelta motivata dal coraggio di chi intende conservare i giochi di una volta nell'era di internet e dei social network, una tecnologia che sembra piuttosto "isolare" le nuove generazioni che favorirne l'incontro. Voto: 9



ALFREDO PASQUARELLI, IMPRENDITORE

Ha dato una lezione di umorismo e fair play l'imprenditore che, per festeggiare un anno di lungaggini burocratiche che hanno inchiodato un suo progetto, ha portato in Comune una torta di compleanno. In maniera goliardica, ma non superficiale, Pasquarelli ha voluto portare all'attenzione dell'opinione pubblica i problemi che attanagliano gli imprenditori e i professionisti locali. L'imprenditore, titolare dell'impresa "Soave", da un anno ha presentato la richiesta di trasposizione di una scarpata morfologica nell'area dell'Incoronata. Un atto indispensabile e propedeutico, per la realizzazione del progetto di una centrale idroelettrica. Ma alla richiesta, finora, non è arrivata nessuna risposta esaustiva. E, nonostante Pasquarelli abbia portato una torta in Comune, nessuno è stato disponibile a riceverlo, e così l'imprenditore sembra proprio aver fatto colpo "festeggiando" silenzi e lungaggini. Voto: 8

MAURO NARDELLA, UIL PA POLIZIA PENITENZIARIA

Ha anteposto i fatti agli annunci ed è stato il primo, in rappresentanza della Uil PA Polizia Penitenziaria, a sostenere i colleghi del Coisp, in lotta per contrastare la chiusura del presidio cittadino della Polfer. Nardella, senza perder tempo, ha subito concretizzato la partecipazione alla manifestazione di protesta, che si è svolta nei giorni scorsi, dando un esempio ad altri sodalizi che, a ruota, lo hanno seguito dando così un segnale di unità contro la soppressione della Polfer. Voto: 7

La Ricetta

I dolci di Carnevale: le frittelle di mele

Ingredienti

125 gr di farina	il succo di 1 limone
2 mele	1 pizzico di sale
1 bicchiere di latte	olio di arachide per friggere
1 uovo	zucchero a velo
1 cucchiaino di zucchero	cannella (a piacere)
1/2 bustina di lievito per dolci (8 gr)	

Preparazione:

Sbattete in una terrina l'uovo con il latte, lo zucchero e il pizzico di sale. Aggiungete la farina setacciata con il lievito, amalgamate il tutto e lasciate riposare la pastella per 30 minuti. Sbucciate le mele e privatele del torsolo servendovi dell'apposito attrezzo. Tagliatele quindi a fette di circa un cm, mettetele in una ciotola e irroratele con il succo di limone. Passate le mele nella pastella e friggetele in abbondante olio caldo finché non saranno dorate da ambo i lati. Una volta cotte, adagiate le frittelle su carta assorbente in modo da eliminare l'olio in eccesso. Spolverizzate le frittelle ancora calde di zucchero a velo e, se di gusto, anche di cannella e servite. Per un dessert goloso, accompagnate le frittelle alle mele con gelato alla crema.



ZAC

edita S.r.l.
via foresta 7 pratola peligna aq italia
tel. 0864 272190
editasrl@yahoo.com

Quindicinale di informazione

direttore responsabile chiara buccini

redazione e collaboratori chiara buccini, ornella la civita, domenico verlingieri, andrea d'aurelio, claudia sette, raffaele giannantonio, pierlorenzo puglielli, tommaso paolini, gaetano di bacco, gli studenti dei poli scientifico-tecnologico "enrico fermi" e umanistico "giovambattista vico" di sulmona.

grafica e impaginazione eta beta communication - 0864 726658
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

Solo latte d'Abruzzo
dal cuore dei Parchi

TERRANTICA
PRODOTTI D'ABRUZZO

Prodotti di Qualità

AN.SA.PE. Soc. Coop. Agricola - Contrada Cannuccia, Raiano (AQ) - Tel. 0864 726880

Diva Sulmona

Viale Teofilo Patini, 32 - Sulmona (AQ)

Geom. STATI DOMENICO **MARMI E GRANITI** **OKITE**

Via Lamaccio (Zona Artigianale)
67039 SULMONA (AQ)

Cell. Nico 368.3485128
Tel. 0864.53744
Fax 0864.207292

statimarmiegraniti@email.it

SI ESEGUONO LAVORI CON TECNOLOGIE
A CONTROLLO NUMERICO

*Realizziamo
i tuoi
sogni*



Prestito Veloce a Tasso Agevolato

CHIEDI INFORMAZIONI

Sede: PRATOLA PELIGNA: Via A. Gramsci, 136 - Tel. 0864.2751

Filiali: SULMONA: Tel. 0864.210562-210582 - CORFINIO: Tel. 0864.732028 - POPOLI: Tel. 085.986095

VITTORITO: Tel. 0864.727021 - BUSSI: Tel. 085.9809706 - CASTIGLIONE A CASORIA: Tel. 085.8883124

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

www.bccpratola.it

Messaggio con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è subordinata alla valutazione da parte della Banca.

GIERRE *SRL*
MACCHINE AGRICOLE

NEW HOLLAND
AGRICULTURE



S.S. 5 Tiburtina Valeria km 129.66 67041 Aielli (AQ)

Tel/Fax 0863-789726

Mail: info@gierresrl.net Web: www.gierresrl.net

Gran Sasso
ENERGIE

VENDITA GAS METANO

**se ami la tua terra vola con noi.
Insieme si cresce.**

Numero Verde
800 198422

www.gransassoenergie.it

